



CATALOGO
OFFERTA DIDATTICA
MUSEO EBRAICO DI
VENEZIA

2016-2017

Il catalogo delle attività didattiche del Museo ebraico di Venezia per l'anno scolastico 2016-2017 offre

- laboratori
- visite didattiche
- visite a tema
- progetti speciali

dedicati all'ebraismo nelle sue diverse declinazioni.

Attività pensate per coinvolgere, tramite le vicende della comunità ebraica veneziana nei secoli, bambini e ragazzi di tutte le età su grandi temi quali: Storia, storia della Shoah, cultura ebraica focalizzando l'attenzione su religione, arte, fiabe e leggende,

Legenda: in ogni scheda didattica oltre a titoli, tematiche, età di riferimento, descrizione ed obiettivi troverete indicato in alto l'area d'afferenza dell'attività:

- Ghetto500: attività che traggono spunto dalla storia del ghetto e della comunità ebraica veneziana.
- Lunario: attività legate al calendario ebraico e alle festività religiose che lo percorrono
- Expo: attività dedicate al tema dell'alimentazione
- Shoah: attività rivolte al tema della Shoah
- Arte: attività di soggetto artistico

Ghetto500

VISITA DIDATTICA AL MUSEO EBRAICO DI VENEZIA

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: visita didattica

TEMA: introduzione alla religione e cultura ebraica, storia della comunità ebraica veneziana e nascita dell'istituzione del ghetto.

DURATA: 1 ora

DESTINATARI SCUOLE : Scuola primaria
Scuola secondaria di primo e secondo grado

DESCRIZIONE ATTIVITÀ': La visita si svolge all'interno delle sale del museo: nelle prime i ragazzi impareranno a conoscere le principali caratteristiche del calendario e delle festività ebraiche quindi, nella nuova area museale, potranno conoscere la storia della comunità ebraica veneziana dalla nascita del primo "ghetto" d'Europa - che nel 2016 compirà cinquecento anni - ai giorni nostri passando per i tragici anni della Shoah. Al termine della visita del museo la classe sarà accompagnata a visitare una delle sinagoghe veneziane.

OBIETTIVI:

- Introduzione alla cultura ebraica e al suo calendario.
- Contestualizzazione storica della comunità veneziana.
- Introduzione all'architettura e all'utilizzo dello spazio sinagogale.

Ghetto 500

VIAGGIO NELLA STORIA DEGLI EBREI A VENEZIA

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: visita a tema museo e sinagoga

TEMA: Storia degli ebrei a Venezia

DURATA: 1 ora e 1/2

DESTINATARI SCUOLE : scuola secondaria di primo e secondo grado

DESCRIZIONE ATTIVITÀ:

La visita attiva si suddivide in 3 parti: la prima si svolgerà in museo, dove gli studenti approfondiranno la storia degli ebrei a Venezia prendendo spunto dagli oggetti esposti. In seguito i ragazzi, grazie ad una linea del tempo creata appositamente, giocheranno ad accostare avvenimenti e date per ricostruire il percorso storico svolto in precedenza. Infine la classe visiterà una delle sinagoghe veneziane.

OBIETTIVI:

- comprendere e approfondire la storia degli ebrei a Venezia.
- orientarsi cronologicamente ordinando gli avvenimenti storici introdotti
- capire quali sono gli elementi principali della sinagoga, quale significato hanno e come si usano.

Ghetto500**VENEZIA CAPITALE DELLA STAMPA**

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Laboratorio didattico

TEMA: La stampa a caratteri mobili e la censura dei testi

DURATA: 1.30h

DESTINATARI SCUOLE : Scuola dell'infanzia; scuola primaria

DESCRIZIONE ATTIVITÀ: L'attività prenderà il via dall'osservazione dell'esemplare del *Talmud* di Bomberg conservato in museo per cogliere le particolarità della scrittura e della rilegatura dei testi in ebraico. In sede di laboratorio poi ciascun bambino elaborerà a seconda dell'età un piccolo libro da stampare con "timbrini" che riproducano la tecnica della stampa a caratteri mobili.

OBIETTIVI:

- Introdurre l'invenzione della stampa a caratteri mobili;
- avvicinare alla cultura e alla lingua ebraica in maniera ludica e consapevole.

Ghetto500**STAMPARE E NON CENSURARE**

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Laboratorio didattico

TEMA: La stampa a caratteri mobili, in ebraico e non, e la censura dei testi

DURATA: 2 h

DESTINATARI SCUOLE : scuola secondaria di primo e secondo grado

DESCRIZIONE ATTIVITA': Dall'osservazione dell'esemplare del *Talmud* di Bomberg e del testo a stampa con la cancellazione della censura esposti in museo verrà avviata una breve riflessione su cosa fosse e come funzionasse la censura attuata dall'inquisizione.

In sede di laboratorio si proporrà ai ragazzi un vero e proprio lavoro di censura; al termine dell'attività si aprirà una riflessione mediata dall'operatore sulla pericolosità ed il valore della censura.

OBIETTIVI:

Intraprendere un percorso di consapevolezza dell'esistenza storica della censura e delle sue caratteristiche fornendo loro strumenti che permettano anche di interpretare ed interagire con la realtà contemporanea.

Ghetto500**LA CASA DEI VIVENTI**

DOVE: Antico Cimitero Ebraico, Lido di Venezia

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: visita guidata

TEMA: storie di ebrei a Venezia

DURATA: 1 ora

DESTINATARI SCUOLE : Scuola secondaria di primo e secondo grado

DESCRIZIONE ATTIVITA':

Un percorso storico/artistico in un luogo suggestivo.

“Ogni cimitero è uno specchio”, scrive Primo Levi e quello del Lido riflette la presenza di Ebrei - rabbini, letterati, poetesse, mercanti, nobili e persone comuni - che hanno vissuto a Venezia prima e durante la segregazione in Ghetto.

Provenivano dal centro Europa, da altre parti d'Italia, da Ponente e Levante e un frammento delle loro vite è narrata dalle lapidi decorate con stemmi araldici, simboli religiosi, iconografia ebraica, epigrafi. Letture e racconti integrano il percorso.

OBIETTIVI:

Raccontare le storie di ebrei che hanno vissuto a Venezia prima e durante la segregazione in Ghetto, attraverso fregi ornamentali ed epigrafi che decorano le lapidi dell'Antico Cimitero Ebraico.

Lunario

GIOCANDO CON LE FESTE EBRAICHE

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: visita attiva museo e sinagoga

TEMA: Il lunario e le festività ebraiche

DURATA: 1 ora e 1/2

DESTINATARI SCUOLE : scuola primaria

DESCRIZIONE ATTIVITA':

La visita attiva si suddivide in 3 parti: dapprima i bambini verranno accompagnati in museo dove si accosteranno alle principali ricorrenze ebraiche prendendo spunto dagli oggetti esposti. In seguito gli studenti proveranno a fissare i contenuti acquisiti nella fase precedente giocando ad uno speciale Memory dedicato alle feste ebraiche in cui dovranno riconoscere e collegare le immagini dei vari oggetti appena visti ai nomi delle festività corrispondenti. Infine la classe avrà modo di visitare una delle sinagoghe veneziane

OBIETTIVI:

- conoscere e comprendere le principali festività ebraiche
- capire quali sono gli elementi principali della sinagoga, quale significato hanno e come si usano.

Lunario

Le luci dello Shabbath

DOVE: Museo ebraico Venezia

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Laboratorio didattico

TEMA: lo Shabbat

DURATA: 1 ora e 1/2

DESTINATARI SCUOLE : scuola dell'infanzia, primaria,

DESCRIZIONE ATTIVITA':

Per la scuola dell'infanzia e primaria

Il laboratorio si apre con alcune letture animate sul tema dello Shabbath, principale festività ebraica; in seguito ogni ragazzo realizzerà una lampada sabbatica con materiali di riciclo su cui proverà a scrivere alcune lettere dell'alfabeto ebraico. L'attività si concluderà con un assaggio di challah, il pane del sabato che corrisponde ad un preciso precetto religioso. Al termine del laboratorio la classe visiterà una delle sinagoghe veneziane.

Per le scuole secondarie

L'attività verterà sulla sperimentazione delle regole sabbatiche e sulla realizzazione di un segnalibro con la lampada sabbatica. Il laboratorio si concluderà con un assaggio della challah, il pane del sabato che corrisponde ad un preciso precetto religioso, e con la visita a una delle sinagoghe veneziane.

OBIETTIVI:

- Conoscere e comprendere le tradizioni e gli usi relativi alla più importante festa ebraica: lo shabbat.
- Sperimentare l'uso dell'alfabeto ebraico scrivendo alcune semplici parole e riconoscendone le peculiarità.

Lunario

LE LUCI DI CHANNUKKÀ: “LÌ UN GRANDE MIRACOLO AVVENNE”

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: laboratorio e visita alla sinagoga

TEMA: Channukkà, festa delle luci

DURATA: 2 ore

DESTINATARI SCUOLE : scuola dell'infanzia e primaria

DESCRIZIONE ATTIVITÀ:

il laboratorio si apre con alcune letture animate sul tema, quindi ogni ragazzo realizzerà con cartoncino e legno una trottola (dreidel) sulla quale verranno scritte alcune lettere in ebraico, con la quale i ragazzi giocheranno come i bimbi ebrei fanno in occasione di Channukkà. Al termine del laboratorio visita ad una delle sinagoghe veneziane.

OBIETTIVI:

- Conoscere e comprendere le tradizioni e gli usi relativi alla ricorrenza ebraica di Channukkà.
- Sperimentare l'uso dell'alfabeto ebraico scrivendo e riconoscendo alcune lettere
- Capire quali sono gli elementi principali della sinagoga, quale significato hanno e come si usano.

Lunario

HAGGADAH DI PESACH: UNA CENA DIPINTA

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: laboratorio e visita alla sinagoga

TEMA: Pesach, la Pasqua ebraica

DURATA: 2 ore

DESTINATARI SCUOLE : scuola primaria e classi 1[^] della secondaria di I grado

DESCRIZIONE ATTIVITA':

Il laboratorio propone la realizzazione di una haggadah – il testo tradizionale letto durante la cena di Pesach - prendendo a modello degli esempi illustri. Ogni ragazzo decorerà il proprio libro rendendo preziosa la copertina con le sue iniziali miniate; ogni studente lavorerà sui contenuti del testo realizzandoli attraverso un pop-up. Al termine del laboratorio è prevista la visita ad una delle sinagoghe veneziane.

OBIETTIVI:

- conoscere e comprendere gli usi e le tradizioni relativi alla ricorrenza di Pesach, la Pasqua ebraica;
- capire quali sono gli elementi principali della sinagoga e quale significato ed uso hanno.

Lunario

LA BELLA STORIA DELLA REGINA ESTER

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: laboratorio e visita alla sinagoga

TEMA: La festa di Purim

DURATA: 2 ore

DESTINATARI SCUOLE : scuola dell'infanzia
scuola primaria

DESCRIZIONE ATTIVITÀ':

Il laboratorio si apre con la lettura della storia della regina Ester, quindi ogni ragazzo realizzerà con carta da lucido la propria meghillah (pergamena) di Ester, sul modello del rotolo che viene letto in sinagoga durante la festa di Purim, inserendo le parti del racconto che più lo hanno colpito. Al termine del laboratorio visita ad una delle sinagoghe veneziane.

OBIETTIVI:

- Conoscere e comprendere le tradizioni e gli usi relativi alla ricorrenza ebraica di Purim che ricorda la storia della regina Ester.
- Capire quali sono gli elementi principali della sinagoga, quale significato hanno e come si usano.

Arte**VOLANDO SUI TETTI: L'ARTE DI CHAGALL**

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: laboratorio e visita alla sinagoga

TEMA: l'arte di Marc Chagall

DURATA: 2 ore

DESTINATARI SCUOLE : scuola primaria
secondaria di primo e secondo grado

DESCRIZIONE ATTIVITÀ:

all'inizio dell'attività gli studenti ripercorreranno la biografia dell'artista traendo spunto da letture, brevi racconti della tradizione ebraica e immagini delle sue opere. Agli studenti suddivisi in piccoli gruppi verrà chiesto di lavorare all'invenzione di un racconto utilizzando le immagini dei quadri del pittore.

Al termine del laboratorio visita ad una delle sinagoghe veneziane.

OBIETTIVI:

- conoscere il pittore Marc Chagall inquadrandolo nel proprio contesto storico artistico e culturale;
- approfondire la cultura ebraica dalla quale proviene;
- ispirarsi all'opera di Chagall per lavorare in modo creativo alla costruzione di un racconto;
- Capire quali sono gli elementi principali della sinagoga, quale significato hanno e come si usano.

EXPO
SAPERI E SAPORI

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: laboratorio didattico

TEMA: Le regole alimentari ebraiche

DURATA: 1 ora e 1/2

DESTINATARI SCUOLE : scuola primaria
scuola secondaria di primo e secondo grado

DESCRIZIONE ATTIVITÀ':

Dopo un'introduzione ludica alle fondamentali regole alimentari ebraiche, i ragazzi saranno invitati a pensare piatti della tradizione della propria terra rispondenti alle regole conosciute. Dovranno quindi immaginare un menu ideale per un ipotetico ristorante kasher rispondente anche a requisiti di sostenibilità territoriale. A seconda delle fasce d'età il laboratorio finirà con un momento ludico.

Al termine dell'attività gli studenti visiteranno una sinagoga.

OBIETTIVI:

- conoscere le principali regole alimentari ebraiche;
- capire le ricadute sociali e di sostenibilità territoriale delle regole imparate;
- conoscere il luogo d'incontro e di preghiera degli ebrei.

Ghetto500 - Shoah

STORICO PER UN GIORNO: UN VIAGGIO NEGLIO ARCHIVI

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Laboratorio

TEMA: storia della comunità ebraica veneziana e ricerca d'archivio

DURATA: 2 ore

DESTINATARI SCUOLE : triennio scuola secondaria di secondo grado

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Ai ragazzi, divisi in gruppi di lavoro, verrà affidato il nome di un'istituzione o di un membro della comunità ebraica veneziana a partire dal quale dovranno cercare, tra i documenti messi a disposizione, quelli significativi per ricostruirne la storia. I documenti saranno organizzati in più tavoli ciascuno corrispondente ad un archivio; ai gruppi sarà chiesto di ripercorrere i vari archivi in modo da ritrovare tutte le tracce del percorso a loro assegnato e infine di ricostruire davanti ai compagni le loro scoperte. L'operatore concluderà il lavoro ricostruendo la Storia del periodo mettendo in connessione tutte le storie ricostruite dai singoli gruppi.

OBIETTIVI:

- Introdurre i ragazzi alla ricerca storica, alla lettura dei documenti e alle peculiarità delle diverse tipologie di archivi e biblioteche.
- Avvicinare i ragazzi alla storia recente facendoli sentire partecipi di un percorso ed in prima persona protagonisti della ricostruzione storica.
- Entrare in contatto con la storia della comunità ebraica veneziana e delle tante anime che l'hanno attraversata nel Novecento.

Il laboratorio è realizzato in stretta collaborazione con l'archivio Renato Maestro.

Shoah

GINO BARTALI E LE CORSE DA "GIUSTO"

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Laboratorio

TEMA: Gino Bartali e la sua storia di Giusto tra le nazioni

DURATA: 2 ore

DESTINATARI SCUOLE : scuola secondaria di primo grado
biennio scuola secondaria di secondo grado

DESCRIZIONE ATTIVITÀ':

Chi sono i giusti fra le Nazioni? Com'è accaduto che un campione di ciclismo come Gino Bartali sia diventato anche "campione" fra i Giusti?

Le vicende di Gino Bartali si intrecciano con la storia della Resistenza e di tanti ebrei che beneficiarono del suo prezioso aiuto di *staffetta* grazie alla sua bicicletta.

Nella prima parte del laboratorio verrà presentata la figura del campione di ciclismo attraverso video e testimonianze scritte. Il lavoro didattico si concentrerà sulla ricostruzione cronologica degli avvenimenti storici e biografici relativi al campione. Durante l'attività i ragazzi lavoreranno in gruppi ed a ciascuno di essi sarà consegnato del materiale per ricostruire la successione cronologica dei fatti. Nella seconda parte del laboratorio i ragazzi riunendo insieme le diverse parti della biografia del campione ne ricomporranno la cronologia. Con l'aiuto dell'operatore infine gli studenti saranno accompagnati nella riflessione sull'importanza delle scelte fatte da Bartali e su come le scelte del campione abbiano potuto influire sugli avvenimenti storici dell'epoca.

• **OBIETTIVI:**

- avvicinare i ragazzi alla storia recente rendendoli consapevoli che anche le scelte del singolo possono influire nello svolgersi degli avvenimenti storici;
- lavorare sulla storia e la cronologia del periodo storico in questione;
- accorciare le distanze tra il passato ed il presente per sollevare una riflessione riguardo riflessioni in cui le scelte di grandi personalità possono diventare significative per le scelte di ogni individuo anche in contesti di quotidianità.

Shoah

SIAMO IN FUORIGIOCO

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Laboratorio

TEMA: sport e sportivi sotto il regime nazista

DURATA: 1 ora 1/2

DESTINATARI SCUOLE : IV e V classe della scuola primaria
I classe della secondaria di primo grado

DESCRIZIONE ATTIVITA':

La narrazione delle vicende di due grandi campioni sportivi sotto il regime nazista, il calciatore Mathias Sindelar e l'atleta Gretel Bergman, introdurrà i bambini in un gioco storico in cui, alla ricostruzione degli eventi significativi per le vite dei due protagonisti nonché per le vicende di un intero popolo, seguirà una riflessione giocata sul significato del fuorigioco. Quando e perché il calciatore e l'atleta sono stati messi in fuorigioco dalla storia e dalla loro stessa vita? E quando ognuno di noi nella propria personale quotidianità vive condizioni di fuorigioco?

OBIETTIVI:

- Introdurre i ragazzi alle vicende di due campioni dello sport sotto il regime nazista;
- Avvicinare i ragazzi alla storia recente rendendoli consapevoli che anche le scelte del singolo possono influire nello svolgersi degli avvenimenti storici;
- Lavorare sulla storia e la cronologia del periodo storico in questione;
- accorciare le distanze tra il passato ed il presente per sollevare riflessioni in cui le scelte di grandi personalità possono diventare significative per le scelte di ogni individuo anche in contesti di quotidianità.

Si ringrazia la casa editrice Orecchio acerbo per aver concesso l'uso dell'albo di Fabrizio Silei e Maurizio Quarello *Fuorigioco. Matthias Sindelar il Mozart del pallone*.

Shoah

LA PIRAMIDE DELL'ODIO

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Laboratorio

TEMA: dal pregiudizio al genocidio

DURATA: 1 ora 1/2

DESTINATARI SCUOLE : II e III classe della secondaria di primo grado
secondaria di secondo grado

DESCRIZIONE ATTIVITÀ':

Questo esercizio è studiato per aiutare gli educatori ad insegnare gli effetti e le conseguenze di intolleranza e pregiudizi a studenti di età compresa tra 14 e 18 anni - ma può essere usato anche per studenti più giovani.

L'esercizio coniuga le testimonianze in prima persona dell'archivio dello USC Shoah Foundation Institute con la Piramide dell'Odio, uno strumento educativo curricolare sviluppato dall'Anti-Defamation League che fornisce agli studenti l'opportunità di esaminare i modi in cui l'odio può intensificarsi nella società. Attraverso questo esercizio gli studenti esploreranno i propri atteggiamenti ed esperienze rispetto a pregiudizi e mentalità ristrette; esamineranno ruoli e responsabilità individuali riguardo a pregiudizi etnici, razziali e religiosi; svilupperanno una coscienza critica rispetto a esempi di atteggiamenti basati sul pregiudizio, di comportamenti affetti da pregiudizio, discriminazione, violenza, e genocidio.

OBIETTIVI:

- Analizzare come la discriminazione basata su pregiudizi possa degenerare fino ad atti di violenza;
- Discutere l'impatto del pregiudizio sugli individui e sulla società;
- Riconoscere il ruolo degli individui nell'interrompere la progressione dell'odio.

Progetti speciali

FRANTZ E IL GOLEM

DOVE: Museo ebraico di Venezia

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: percorso didattico e incontro con l'autore

TEMA: L'opera della scrittrice Irene Cohen-Janca, ebraismo e Shoah

DURATA: un incontro in classe di 1 ora ½
un incontro con l'autrice lunedì 30 gennaio 2017
visita guidata alla mostra delle illustrazioni di Maurizio Quarello a
Frantz e il Golem 1 ora

DESTINATARI SCUOLE : scuola secondaria di I° e II° grado

DESCRIZIONE ATTIVITÀ:

In occasione della venuta in Italia della scrittrice Irène Cohen-Janca, il Museo ebraico di Venezia propone un percorso articolato di tre tappe.

Un primo incontro in classe dedicato a conoscere ed esplorare gli albi illustrati di Irene Coen-Janca illustrati da Maurizio Quarello, la poetica della scrittrice, il lavoro di confronto e studio sui testi e le immagini che poi potrà anche proseguire in classe con l'insegnante. In questa fase le tematiche e gli approfondimenti su cui verterà il lavoro con i ragazzi saranno definiti in base all'età degli studenti.

Nella seconda tappa, che si svolgerà al Museo, i ragazzi incontreranno l'autrice potranno porre le domande che sono sorte dalla lettura dei suoi albi, raccontare cosa li ha maggiormente colpiti.

La terza parte del percorso porterà i ragazzi a rileggere l'opera dell'autrice attraverso le tavole delle illustrazioni originali di *Frantz e il Golem*, allestite in mostra temporanea al Museo nel mese di febbraio.

OBIETTIVI:

- conoscere ed incontrare l'opera e la persona di Irene Coen-Janca
- approfondire la poetica dell'autrice in relazione a temi ebraici quali il racconto leggendario sul Golem, le lettere e la Shoah
- comprendere la relazione tra parole e immagini negli albi illustrati da Maurizio Quarello e scritti dall'autrice.
- far partecipare i ragazzi ad un confronto con l'autrice

Si ringrazia la casa editrice Orecchio acerbo per aver concesso l'uso degli albi di

Irene Cohen-Janca e Maurizio Quarello *Frantz e il Golem - L'albero di Anne - L'ultimo Viaggio*.

Progetti speciali

CAPPUCETTO UF

DOVE: Nelle scuole

TIPOLOGIA ATTIVITÀ: progetto di didattica della Shoah, gemellaggio scuola-museo

TEMA: Persecuzioni e pregiudizio attraverso

DURATA: due incontri formativi con gli insegnanti di 1 ora ½
un incontro con il gruppo classe in fase di lavoro
messa in scena della sceneggiatura di "Cappuccetto Uf"

DESTINATARI SCUOLE : quinte primarie e secondarie di primo grado

DESCRIZIONE ATTIVITÀ:

Le classi o le scuole che decideranno di aderire a "Cappuccetto Uf" potranno adottarlo come progetto annuale e/o di plesso di didattica della shoah, le ore di incontro con i docenti potranno essere riconosciute come attività di formazione per il personale della scuola (ex direttiva ministeriale MIUR 90/2003), in forza dell'accREDITAMENTO ministeriale riconosciuto a Società Cooperativa Culture con decreto del 3 agosto 2011.

Cappuccetto Uf di Jean-Claude Grumberg è una sceneggiatura teatrale in cui, attraverso la mediazione della storia di Cappuccetto Rosso, viene inscenata una parodia delle persecuzioni razziali.

"Cappuccetto Uf" prevede uno stretto lavoro di collaborazione tra la scuola che vi aderirà e il Museo ebraico divenendo un vero e proprio percorso di formazione per le/gli insegnanti che lavoreranno poi con la/le classi, nonché un lavoro teatrale per i bambini che lo metteranno in scena.

Il progetto è realizzato in collaborazione con la casa editrice Cleup, detentrica dei diritti del libro, che metterà il libro a disposizione dei bambini ad un prezzo agevolato.

OBIETTIVI:

- promuovere la riflessione sulla Shoah e più in generale sul tema delle persecuzioni e del pregiudizio
- sperimentare dinamiche di lavoro di gruppo.

INFORMAZIONI GENERALI

Costo laboratori didattici e visite attive: 5.00 euro a studente

I laboratori dedicati alla Shoah saranno gratuiti a gennaio e febbraio fino ad esaurimento disponibilità.

Costo della visita didattica al Museo: 4.50 euro a studente

Costo della visita didattica all'Antico Cimitero del Lido di Venezia (solo nei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre): 6 euro a studente.

Costo dei progetti speciali: "Frantz e il Golem" 120 euro
" Cappuccetto Uf" 150 euro

Le attività didattiche si svolgono per gruppi classe di minimo 15 massimo 25 studenti, 2 accompagnatori per classe sono gratuiti più eventuali accompagnatori di bambini e ragazzi certificati

Per informazioni e prenotazioni: Museo ebraico di Venezia
tel. 041715359
prenotazioni.mev@coopculture.it
www.museoebraico.it